

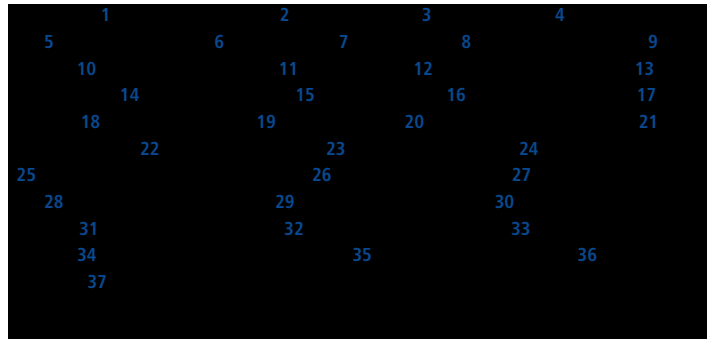
# GRECIA

## Piccole Cicladi

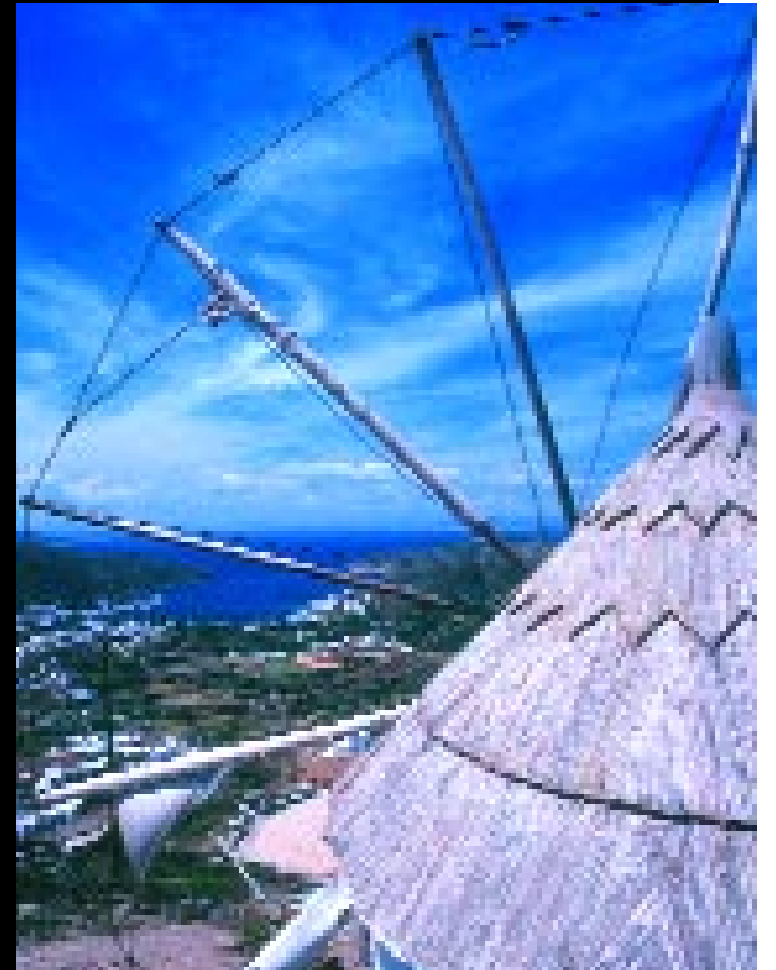
Da quella fortezza della greicità che è Amorgos ai micro universi delle minuscole Dhenoussa, Skinoussa, Iraklia e Koufonisia

**D**henoussa appare come uno scoglio beato a chi da Mikonos o Naxos dirige sul Dodecaneso, con il Meltemi che lambisce il fianco sinistro dell'imbarcazione. Un'isola piccola, ma dal porticciolo animato, cosa che pare quasi impossibile visto l'isolamento e la difficoltà di collegamento con le isole maggiori del gruppo o Atene. Eppure, proprio costeggiando quest'isola ci è sembrato di comprendere, finalmente, cosa è che realmente affascina della Grecia insulare. Al di là dei panorami da cartolina e delle chiesette candide sparse un po' ovunque. I ritmi lenti, un anziano pescatore che sbatte un polpo su un molo diroccato, i lunghi pomeriggi passati all'ombra di un albero di fico o di un pergolato. In una parola: tranquillità. Altrove spesso irrimediabilmente scomparsa. Il mare è blu. Intenso. Bianco quando il vento del nord ne percuote le creste di spuma. Proprio nelle piccole Cicladi, ci si imbatte spesso in questi microcosmi, fatti di pescatori, caicchi e cercatori di quiete. Gli ancoraggi di Koufonisia e Skinoussa, dove oziare per ore in attesa di riprendere il mare. Oppure la massiccia Amorgos, con il suo celebre Monastero, dove appare chiaro come mai la bandiera della Grecia sia bianca e blu. Colori di calce e di mare sbattuto dal vento.

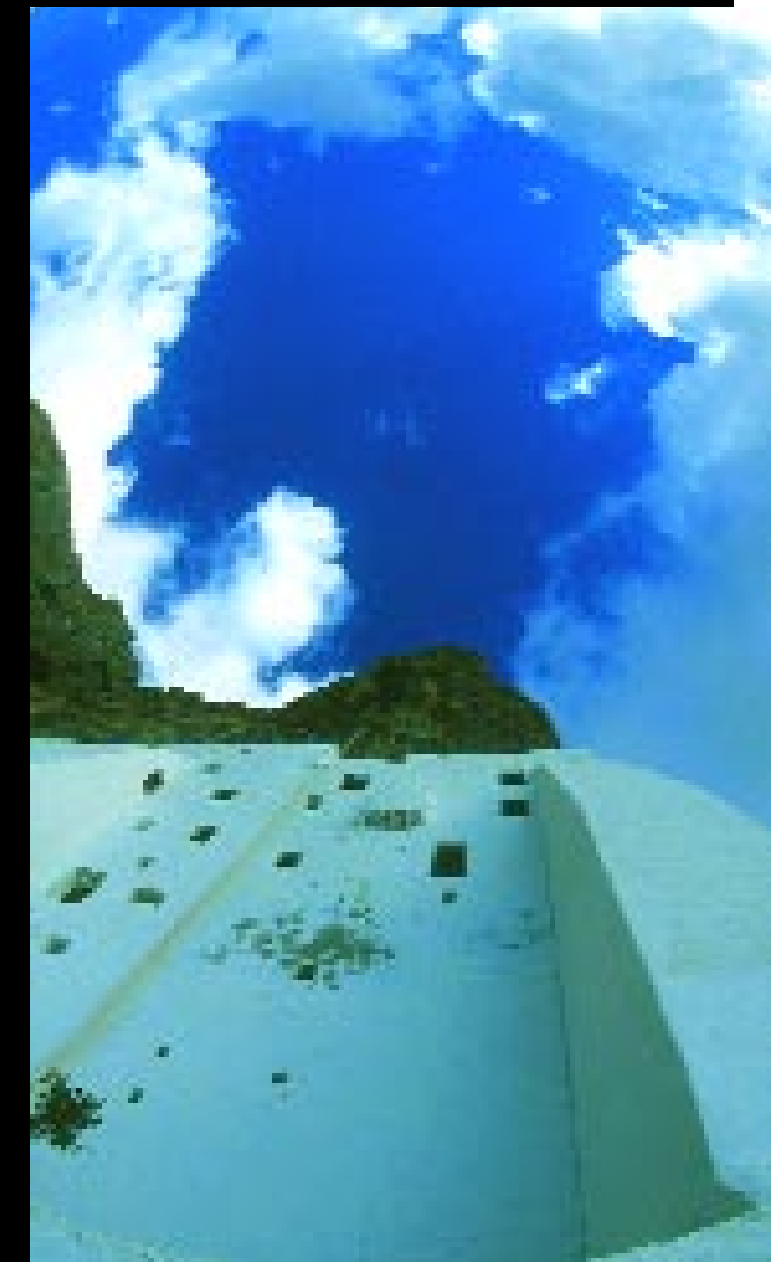
La baia a nord est di Koufonisia, perfettamente ridossata dal Meltemi. Si ancora su sicura sabbia in un ambiente selvaggio



Amorgos, la mistica



V



Skhinousa e le altre

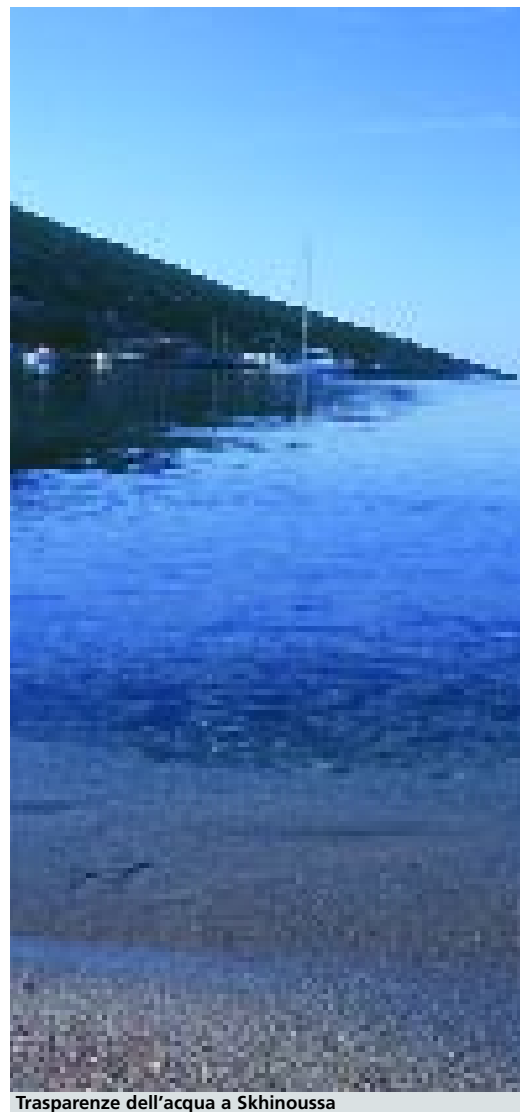
de al suo interno un bell'ancoraggio (7), in 5-10 metri su roccia. Il passaggio tra i due isolotti è praticabile (fondale 5 m). Attenzione, anche qui, alle forti raffiche nei lati sottovento in caso di forte Meltemi. Sul lato NE di Andikaros si prolunga una secca pericolosa che culmina in uno scoglio emerso.

Immediatamente a NW di Karos si trova **Koufonisia**, divisa in due isole: Epanokoufonisia e Katokoufonisia separate da uno stretto largo 200 m con fondali di 7. Si tratta della più abitata delle Piccole Cicladi (poco meno di 300 anime). L'ancoraggio più solitario è quello "dei due mari" o **Pissinas**, nella mai certa toponomastica greca. Si tratta di un'ampia baia (8) situata all'estremità NE di Epanokoufonisia, sotto Capo Porriou. Si dà ancora in 3-5 m su sabbia in un ambiente deserto, salvo la presenza di un paio di casette. Scendendo la costa verso ovest, si trova prima la spiaggia di **Finikas**, poi il villaggio con la piccola *chora*. Qui si può dar fondo davanti al porticciolo (9) in cui operano ancora molti caicchi (l'isola ha anche una tradizione cantieristica), in 3-5 m su sabbia, ridosso buono anche se la risacca è fastidiosa. Decisamente meglio il successivo porticciolo di **Parianos**. C'è un moletto (fanale rosso, 3 miglia) e si può dar fondo al centro in 3-5 m su sabbia e alghe. Attenzione ai caicchi dei pescatori locali, visto che il porticciolo è ancora usatissimo per la pesca, attività che a Koufonisia procura sempre buon pesce nelle taverne locali. La vicina e calcarea **Katokoufonisia** è più bassa e lunga. Gli ancoraggi migliori (10), sempre poco frequentati, si trovano sulla costa orientale e di fronte all'isolotto di **Glaros**.

**Skhinoussa** ha forma assai frastagliata e un'altitudine massima di 133 m. Qualche casa sparsa, almeno 4 ancoraggi sicuri, lunghi muri a secco e una piccola *chora* (che lascia immaginare, vista la sua integrità, come dovevano essere tutte quelle delle Cicladi). Si tratta di una delle isole minori preferite dai diportisti che girovagano per l'Egeo ed è quindi facile incontrarvi giramondo o vecchi amici di passate navigazioni. Si può dar fondo a **Mirsini**, la profonda baia dove arrivano i traghetti da Naxos e Amorgos. Sul lato sinistro c'è un fanale (lam, 4 sec, 6 miglia). Dopo la banchina per il ferry (a cui si può accostare al di fuori degli orari di transito), vi è un molo con meno di due metri di fondale. Si può tentare l'accosto di prua con ancora di poppa, oppure restare alla ruota in 5-7 m su sabbia. Il ridosso dal Meltemi è ottimo e vi è possibilità di qualche provvista. Alcune taverne sulla riva per un relax, prima di iniziare la camminata (un quarto d'ora) fino alla bella *chora*.

A sud est di Mirsini si aprono due baie, discretamente ridossate con fondali sui 5-10 m. Poco più di mezzo miglio a sud di queste, a ponente dell'isolotto di **Agrilos** (non c'è passaggio tra questo e Skhinoussa) vi è una secca (cappello a 4 m) dove (11) si possono avvistare con frequenza branchi di barracuda. Aggirata Agrilos, si apre una baia stupenda (12). Una spiaggia di splendidi ciottoli bianchi ne impreziosisce lo scenario, già suggestivo per l'acqua eccezionalmente trasparente. Si può dar fondo tra 5 e 10 m su roccia. In caso di assenza di Meltemi vi sono ancoraggi anche sul lato orientale, a ridosso del promontorio Almiros.

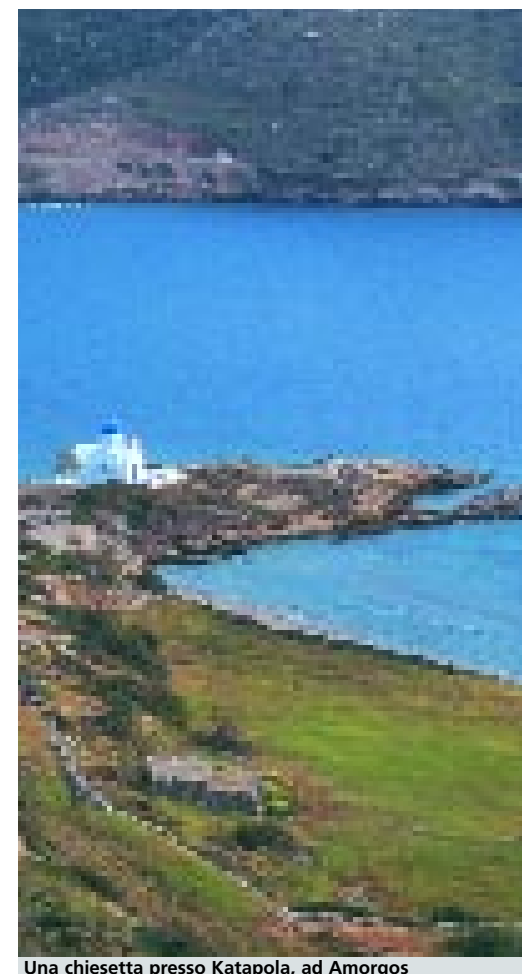
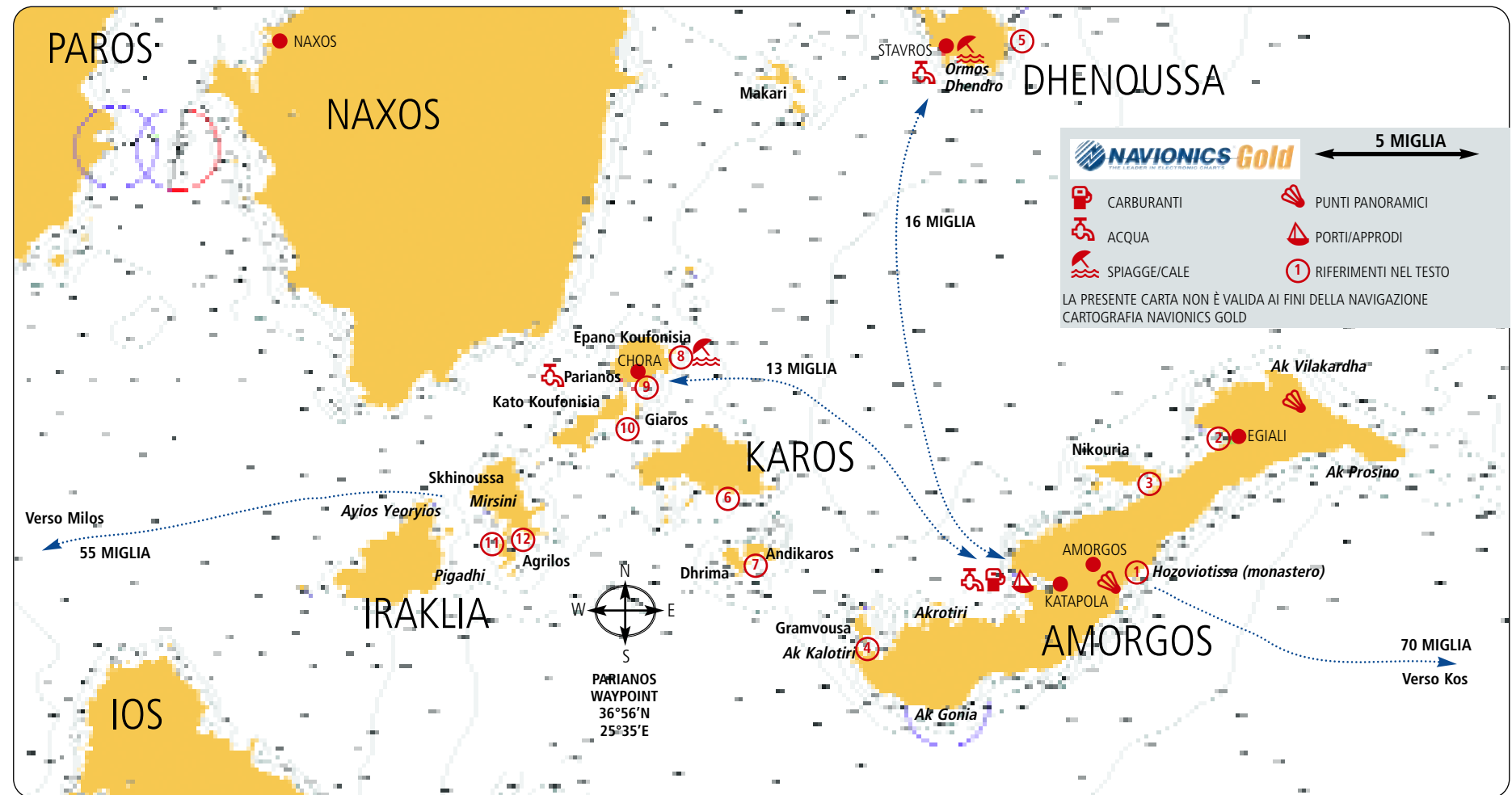
Per concludere il tour delle Piccole Cicladi, resta **Iraklia**. Brulla, abitata da 150 anime, suddivisa tra la pesca (e quindi ad Ayios Yeoryios) e la pastorizia (nella *chora*, raggiungibile in 40 minuti a piedi dal porticciolo), Iraklia ha solo un paio di ancoraggi. Il porticciolo di **Ayios Yeoryios**, che ospita i caicchi locali, dove si può dar fondo in 3-4 m su sabbia dopo il moletto, e **Pigadhi** (6-10 m su sabbia e roccia). Dalle Piccole Cicladi, che valgono da sole almeno una settimana di soggiorno, si tornerà poi verso il Golfo Saronico, lasciando a dritta Naxos e Paros, oppure puntare su **Milos**, distante 50 miglia e dove c'è anche l'aeroporto, con le sue consorelle Kinaros e Poliagos.



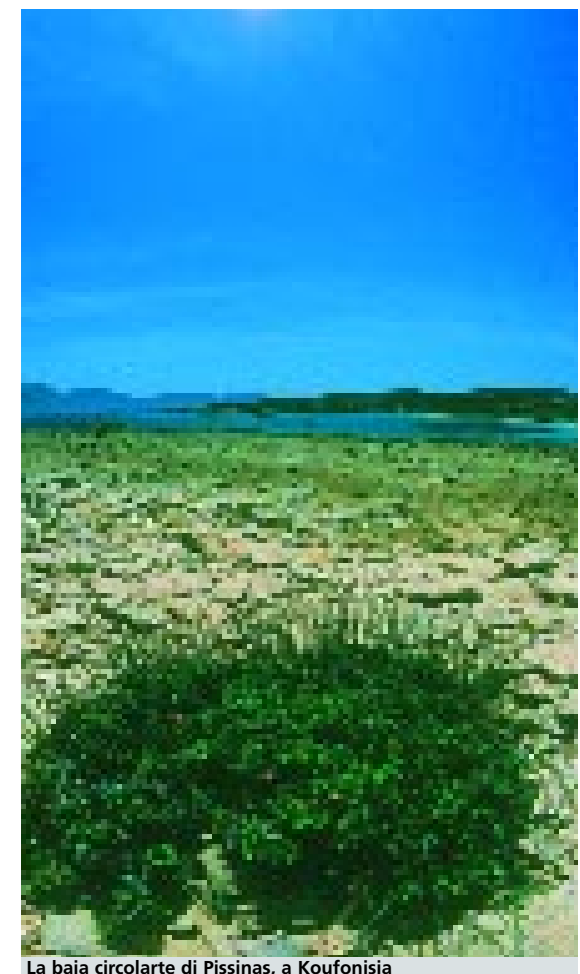
Trasparenze dell'acqua a Skhinoussa



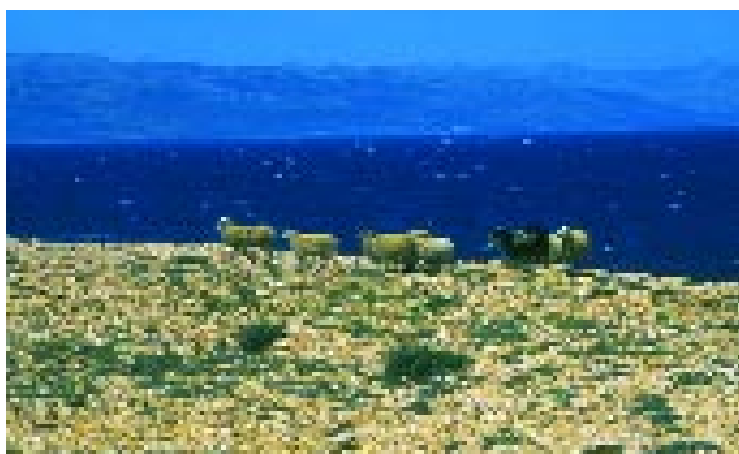
Una spiaggetta solitaria nella costa sud orientale di Amorgos



Una chiesetta presso Katapola, ad Amorgos



La baia circolare di Pissinas, a Koufonisia



**Bibliografia essenziale** **Meteorologia**

**Cartografia essenziale**

**Turismo e servizi**

**Bollettini meteo**

**Charter**



### Alla ricerca dell'ozio perduto

Anche nelle Piccole Cicladi ricerca della taverna più accogliente è uno dei passatempi migliori in una crociera. A Katapola, principale scalo di Amorgos, consigliamo The Corner, o Veros, un grill (tel. 2285 71191) dove non manca mai il buon pesce pescato in giornata dai pescatori locali o l'agnello dell'isola. A Denhoussa, nello scalo di Stavros, si può provare Marculis, mentre a Koufonissi la semplicità delle taverne del villaggio dei pescatori invita a soste tra pranzi e ozio pomeridiano. Nella piccola *chora* di Skinoussa l'omonima taverna.

PORTI	TELEFONO prefis. 0030	POSTI BARCA	LUNGH. MAX	FONDALI (m.)	NOTE
KATAPOLA Amorgos	2285 71259 (vhf 16)	15	20	3-5	Porticciolo (vi attraccano i traghetti per Naxos e il Pireo). Acqua, carburante con autocisterna, ristoranti, provviste. Noleggio motorini. Ufficio postale.
EGIALI Amorgos	2285 71259 (vhf 16)	10	20	2-5	Porticciolo (traghetto da Naxos). Acqua, ristoranti, provviste.
STAVROS Dhenoussa	-	4	20	1,5-5	Scalo. Acqua, qualche taverna. Qualche provvista.
PARIANOS Koufonissi	-	5	15	2-3	Porticciolo per pescatori. Acqua, qualche taverna. Provviste nel villaggio (20 minuti).